

Summer school
CONOSCERE E CONSERVARE

FORMA, FUNZIONE, TECNICA E MATERIA

Genesi e sviluppo
del polittico gotico a Siena

Siena
26-30 settembre 2022

Coordinamento scientifico e organizzativo:

Alessandra Giannotti (Università per Stranieri di Siena)

Emanuele Zappasodi (Università per Stranieri di Siena)

SIENA
OPERA DELLA METROPOLITANA



ATENEIO INTERNAZIONALE
Università per Stranieri di Siena



L'Università per Stranieri di Siena, in collaborazione con l'Opera della Metropolitana di Siena, organizza corsi di Alta Formazione dedicati all'arte italiana tra Medioevo e Rinascimento.

Concepito secondo il modello seminariale, il corso unisce lezioni frontali e visite al complesso dell'Opera della Metropolitana e alle collezioni pubbliche e private senesi e a luoghi di difficile accesso, pensate come momento di verifica sul campo degli argomenti discussi in aula. L'obiettivo della *summer school* è quello di indagare la genesi e l'affermazione del polittico gotico, un tema cruciale per la pittura italiana tra Tre e Quattrocento, con un approccio dinamico e articolato che faccia dialogare l'analisi stilistico-formale con lo studio delle peculiarità materiali, tecniche e strutturali delle opere su tavola.

Siena e il complesso museale dell'Opera della Metropolitana sono una lente privilegiata attraverso cui indagare questo argomento capitale. Grazie all'attività di Duccio la città rivestì un ruolo decisivo nella nascita e nella rapida affermazione del polittico a più ordini, in aperta dialettica con altri centri, *in primis* la Firenze giottesca. Le sperimentazioni ducchesche furono presto rilanciate, con sincronia non casuale, verso il 1320, dai migliori protagonisti della pittura senese di primo Trecento, Simone Martini e Pietro Lorenzetti. Il corso indagherà nel dettaglio il loro esempio seminale, la fortuna inarrestabile di queste microarchitetture complesse a Siena e fuori Siena, e le successive elaborazioni sempre più articolate a cavallo tra Tre e Quattrocento.

Il corso intende discutere anche i problemi di conservazione e fruizione dei polittici gotici, spesso musealizzati dopo manomissioni e smembramenti traumatici. Per ricostruirne l'assetto originario sono necessari sforzi filologici notevoli ed approcci multidisciplinari.

Il profilo articolato dei relatori - storici dell'arte, direttori di museo, tecnici del legno e restauratori - assicura una polifonia di interventi di ampio respiro, animati da competenze e interessi diversi. Il corso è perciò un'opportunità feconda di riflessione metodologica sulle nuove sfide imposte alla ricerca storico-artistica, sempre più interessata al recupero del nesso inscindibile tra forma e funzione delle opere e alla restituzione dei contesti originari di provenienza.

Lunedì 26 settembre

ore 15-18

Giovanni Minnucci (Rettore dell'Opera della Metropolitana), **Tomaso Montanari** (Rettore dell'Università per Stranieri di Siena), *Saluti istituzionali*

Marco Pierini (Direttore della Galleria Nazionale dell'Umbria), *Contemporaneità dei primitivi. Allestire il Medioevo*

Martedì 27 settembre

ore 9-13

Roberto Bartalini (Università degli Studi di Siena), *Duccio: dal polittico per i domenicani senesi (e per quelli di Perugia) alla Maestà di Massa Marittima*
Machtelt Brüggén Israëls (University of Amsterdam; Rijksmuseum Amsterdam), *Le pale dei santi avvocati e la successiva committenza privata nel Duomo di Siena*

ore 14:30-18:30

Andrea Santacesaria, **Ciro Castelli** (Opificio delle Pietre Dure), *Il polittico gotico. Carpenterie complesse, come micro-architetture: tecnica di costruzione dei supporti*

Visita al complesso dell'Opera della Metropolitana (**Gianluca Amato**, Università degli Studi di Siena; **Emanuele Zappasodi**, Università per Stranieri di Siena)

Mercoledì 28 settembre

ore 9-13

Andrea De Marchi (Università degli Studi di Firenze), *Simone Martini e Pietro Lorenzetti e la diffusione dei polittici a più ordini a partire da Siena e fuori Siena*

Emanuele Zappasodi (Università per Stranieri di Siena), *Norma e deroga. Ambrogio Lorenzetti pittore fuori canone*

ore 15-19

Gabriele Fattorini (Università degli Studi di Firenze), *Polittici dopo la Peste Nera: da Siena al contado*

Gail Solberg (Independent scholar), *Ingegneria dei polittici più imponenti tra Tre e Quattrocento: il caso di Taddeo di Bartolo*

Giovedì 29 settembre

ore 10-13

Aviv Fürst (restauratore), **Emanuele Zappasodi**, *Manipolare le lamine metalliche. Laboratorio pratico di doratura*

ore 15-19

Visite al Complesso dell'Opera della Metropolitana, alla Pinacoteca Nazionale, al Museo Diocesano (**Gianluca Amato**, Università degli Studi di Siena; **Emanuele Zappasodi**, Università per Stranieri di Siena)

Venerdì 30 settembre

ore 9-13

Visita alla collezione Salini al Castello di Gallico (**Emanuele Zappasodi**, Università per Stranieri di Siena)

Il corso, dalla durata di cinque giorni, articolato in 30 ore, si rivolge a giovani laureati, a specializzandi, a dottorandi universitari e a operatori del settore culturale (docenti, operatori museali, guide turistiche, etc.) e sarà attivato al raggiungimento del numero minimo di 12 iscritti; saranno ammessi fino a un massimo di 25 partecipanti. Alla conclusione della settimana del corso sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Il costo di euro 300+16 (marca da bollo per l'iscrizione) comprende le spese di organizzazione, il materiale didattico, il pernottamento dei corsisti (dal lunedì al giovedì inclusi), le visite in programma, il trasferimento alla collezione Salini al Castello di Gallico e il rientro a Siena nel pomeriggio di venerdì 30 settembre. Le domande di ammissione, corredate di un breve curriculum di studio e professionale e di una lettera motivazionale, dovranno pervenire entro il **15 luglio 2022** all'indirizzo **corsiOPA@unistrasi.it** Nella domanda andranno indicati i dati anagrafici del richiedente (con il codice fiscale), il recapito postale, telefonico e l'indirizzo e-mail. In caso di esubero, la selezione verrà effettuata sulla base dei curricula dei candidati.